

Brebemi, Intesa passa la mano E Bettoni rimane presidente

Autostrade

La maggioranza della società ora è di Aleatica, società spagnola controllata da Ifm, grosso fondo australiano

Brebemi passa in mani spagnole, anzi australiane. Dal punto di vista formale la maggioranza è ora di Aleatica, società con sede a Madrid, il cui controllo è in mano a Ifm Global infrastructure fund. Una società di gestione australiana che raccoglie fondi pensione.

Aleatica ha concluso le procedure di acquisizione di tutte le partecipazioni detenute da Intesa Sanpaolo in Brebemi e nella controllante Autostrade Lombarde. Dopo questa operazione la società iberica ha il 55,78 della controllante, unitamente a 180.001 «azioni ordinarie di Brebemi» che rappresentano lo 0,05 del proprio capitale sociale, crediti derivanti dal finanziamento soci sottoscritto tra Intesa San Paolo, in qualità di finanziatore, e Brebemi in qualità di debitore, il cui ammontare è pari a 22 milioni 449 mila 220 euro e 78 centesimi a titolo di capitale e 7 milioni 864 mila 532 euro e 70 centesimi per interessi maturati e non corrisposti, oltre a 9 milioni 37 mila 104 Sfs (stru-



Francesco Bettoni

menti finanziari partecipativi) emessi sempre da Brebemi lo scorso 15 gennaio» recita il comunicato.

Cambiano 3 Cda, non il vertice

In parole povere il controllo è ora tutto in mano ad Aleatica, e avendo rassegnato le dimissioni la maggioranza degli amministratori, il Cda di Brebemi è stato sciolto. E anche quello della controllante Autostrade Lombarde che oltre all'86,8% di Brebemi ha nel portafoglio anche l'8% di Tem (Tangenziale esterna milanese) e soprattutto il 27,9 di Autostrade Bergamasche, ovvero il soggetto propo-

nente della Bergamo-Treviglio. Medesimo destino per l'altra controllata, Argentea Gestioni.

In tutte e tre le società è stato riconfermato alla presidenza Francesco Bettoni, a capo dell'operazione Brebemi fin dalla nascita. «Si chiude un'epoca e si apre definitivamente una nuova era - dichiara - Da un lato siamo estremamente grati ad Intesa Sanpaolo per l'apporto fondamentale dato alla nascita e alla crescita della nostra infrastruttura fino ad oggi, dall'altro siamo molto felici e pronti ad iniziare questo nuovo periodo della storia di A35 Brebemi che ci vede a fianco di una grande realtà mondiale nel settore dei trasporti. Con il nuovo socio di maggioranza condividiamo valori quali visione a lungo termine, servizi di qualità, sicurezza e sostenibilità e con loro continueremo il nostro viaggio verso importanti obiettivi che ci vedono in corsa per diventare una tra le prime autostrade al mondo ad economia circolare e un punto di riferimento del settore a livello internazionale». Oltre a Bettoni, il nuovo Cda Brebemi è composto da Rocco Corigliano, Joaquin Gago, Roberto Hombrados, Ruggero Magnoni, Riccardo Marchioro e Rafael Moreno.

Dino Nikpalj

